ELEZIONI 2021

PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

25-26-27-28-31 MAGGIO

DAI FORZA AI TUOI DIRITTI

PROGRAMMA ELETTORALE

UNISCITI ALLA RESISTENZA!

Vuoi unirti alla rappresentanza? **Contattaci**

Facebook.com/lettererosse @lettererosse_unipi info@sinistraper.org

Lettere Rosse

INDICE

- **Introduzione** pag. 1
- **Appelli d'esame** pag. 3
- **Didattica in presenza integrata** pag. 5
  - Propedeuticità esami pag. 6
  - Ampliamento esami a scelta pag. 7
  - Laboratori pag. 8
  - Seminari pag. 9
- **Materiale didattico** pag. 10
  - Mutuo Scambio Libri pag. 13
- **Orari** pag. 14
- **Aule studio e Biblioteche** pag. 16
- **Aspetti Extra-didattici degli spazi** pag. 19
- **Lingue: Latino, Greco, Italiano** pag. 22
- **FIT e PF24** pag. 23
- **Accesso agli studi: numero chiuso, test di ingresso, OFA** pag. 25
- **Culturale** pag. 27

Lettere Rosse è la lista di Sinistra per... attiva nell'area umanistica dell'Università di Pisa: è presente nel Settore 5 - Area discipline umanistiche del Consiglio degli Studenti, nei dipartimenti di CFS (Civiltà e Forme del Sapere) e FILELI (Filologia, Letteratura e Linguistica) e nei relativi corsi di studi.

Dal 2003 portiamo avanti con costanza la rappresentanza della comunità studentesca nei corsi dell'area umanistica. Negli ultimi anni abbiamo ottenuto importanti vittorie:

Ma non ci fermiamo qui.

Ogni giorno, nella nostra esperienza, viviamo le contraddizioni legate al definanziamento costante dell'Università pubblica. Nelle agende politiche degli ultimi governi, da oltre dieci anni, l'Università è una delle prime voci di spesa che sono state tagliate in tempi di crisi economica.

Le istituzioni non riconoscono il ruolo strategico che la diffusione dei saperi può giocare per il rilancio del Paese. Il post-pandemia deve essere un'occasione per invertire la rotta e ripartire dall'Università.

Contemporaneamente chiediamo all'esterno delle nostre università la tutela dei
beni culturali, vera ricchezza del nostro Paese, sempre più trascurata e demandata a "volontari" e precari sfruttati e sottopagati.

Vogliamo essere realmente incisiv3 nei processi decisionali. È un percorso ambizioso, che non può prescindere dal contributo e dalla partecipazione di tutt3: i vostri stimoli e le vostre proposte sono e saranno la molla del nostro agire.

Ci candidiamo nei Consigli di Corso, nei Dipartimenti e nel Consiglio degli Studenti per portare avanti queste idee e altre future che costruiremo insieme!

APPELLI D'ESAME

Nell'ultimo mandato siamo riusciti ad ottenere l'appello di aprile per tutta la componente studentesca del dipartimento di Fileli: è stata una grande vittoria!

Vogliamo continuare a lavorare in questa direzione, riteniamo che più occasioni d'esame contribuiscano a ridurre la durata delle carriere universitarie, garantiscano più possibilità di organizzazione e di gestione delle proprie risorse individuali e soprattutto amplifichino la vivibilità dell'esperienza universitaria e diano più serenità nell'approcciarsi agli appelli. Inoltre, più appelli possono essere utili per determinate scadenze, come quelle erasmus e del diritto allo studio.

Ad oggi la situazione è la seguente: ci sono 7 appelli a FILELI, due invernali, uno ad aprile

(dove però per ogni insegnamento è consentito svolgere una sola prova tra scritti e orali), tre estivi e uno a settembre, aperto solo ad alcune categorie l'appello di dicembre.

A CFS ci sono invece 8 appelli: tre invernali, uno ad aprile, tre estivi e uno a settembre

Noi chiediamo una parificazione del numero di appelli tra i due dipartimenti e l'apertura dell'appello di dicembre a tutte le categorie di studenti, come già avvenuto per l'appello di aprile.

Quindi un totale di 9 appelli l'anno così ripartiti: tre invernali, uno ad aprile, tre estivi, uno a settembre e uno a dicembre.

DIDATTICA IN PRESENZA INTEGRATA

Riteniamo che la didattica a distanza sia stata necessaria in questo periodo, ma non la vediamo come soluzione definitiva al periodo che stiamo vivendo.
Crediamo nella didattica in presenza, quindi puntiamo al ritorno nelle aule in sicurezza il prima possibile, anche come segno di valorizzazione e presa di coscienza dell'importanza della comunità studentesca nella città di Pisa, gravemente non considerata in questo periodo.

Siamo anche però a conoscenza dei vantaggi che porta avere una didattica mista: aule meno sovraffollate, orari più comodi (soprattutto per lavoratorɜ e pendolari) possibilità di registrazione e materiale didattico facilmente disponibile. Per questo crediamo che la didattica integrata - quindi

in presenza, ma trasmessa anche in diretta come ora - sia la scelta giusta per un ritorno in presenza.

Come Lettere Rosse, abbiamo sempre invitato la componente docente a registrare le proprie lezioni, in quanto troviamo questo strumento molto utile ai fini dell'insegnamento e continueremo a convincere quanti più docenti possibile, anche se per motivi contrattuali e legali i docenti non possono essere obbligati alla registrazione.

Propedeuticità esami

Siamo contrari ad ogni tipo di propedeuticità all'interno dei corsi, in quanto riteniamo che non siano utili ed efficaci e anzi rallentano le nostre carriere inutilmente. Ci impegneremo per far sì che anche le ultime propedeuticità presenti vengano abolite.

Ampliamento esami a scelta

L'ampliamento dell'offerta formativa dei vari corsi di laurea rappresenta un elemento importante nella qualità didattica dell'area umanistica. Uno dei nostri obiettivi è quello di ampliare l'offerta dei corsi a scelta, al fine di personalizzare maggiormente il proprio piano di studi, così da allinearsi ancora meglio verso i propri obiettivi formativi. La proposta prevede una collaborazione tra i vari corsi di laurea di area umanistica e non, permettendo di attingere a varie tipologie di esami già esistenti e organizzati, per ampliare le rose dei vari gruppi di esami a scelta presenti nei corsi di studio.

Alcuni corsi dall'ambito fortemente multidisciplinare come informatica umanistica potrebbero e dovrebbero sfruttare più insegnamenti esistenti anche in aree esterne a quella umanistica.

Laboratori

L'evoluzione dell'offerta formativa dovrebbe prevedere forme di didattica alternative alle lezioni frontali, che in alcuni casi non riescono a fornire tutte le competenze tecnico-pratiche necessarie alla componente studentesca per l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre che della ricerca. La nostra proposta è quella di introdurre nuovi laboratori didattici che possano soddisfare appieno le necessità della componente studentesca, permettendo un approccio più realistico alle varie discipline presenti nei corsi di laurea in area umanistica. L'introduzione di laboratori di storia e archeologia, giornalismo e comunicazione, scrittura professionale e analisi critica, contribuirebbe ad arricchire l'offerta didattica. L'obiettivo ulteriore è quello di potenziare i laboratori già esistenti, eventualmente anche in collaborazione con le associazioni studentesche.

Seminari

Ulteriori forme di didattica alternativa sono i seminari, che favoriscono maggiormente il dialogo, il colloquio e la collaborazione tra studentɜ e docenti. Per questo motivo siamo favorevoli all'introduzione di cicli di seminari all'interno dei vari corsi di laurea, che possano spaziare tra vari argomenti, fornendo alla componente studentesca la possibilità di acquisire crediti formativi (CFU).

Alcuni corsi dall'ambito fortemente multidisciplinare come informatica umanistica potrebbero e dovrebbero sfruttare più insegnamenti esistenti anche in aree esterne a quella umanistica.

MATERIALE DIDATTICO

I materiali didattici sono uno degli strumenti fondamentali per l'apprendimento e lo studio quotidiano della componente studentesca. L'introduzione di nuovi portali, come moodle e teams, ha da un lato favorito lo scambio di materiale didattico fra studentɜ e docenti, ma dall'altra ha frammentato ancora di più le informazioni sul reperimento di questi materiali,
costringendo lo studente a destreggiarsi fra molti siti web e portali. Stiamo lavorando alla semplificazione di questo meccanismo e chiederemo l'introduzione di un portale unico che favorisca anche lo scambio di appunti tra studentɜ. Chiediamo inoltre la possibilità di una quantità concordata di fotocopie gratuite semestrali ed una diffusione ed un potenziamento dei prezzi calmierati per fotocopie e stampe.

Riviste scientifiche

Il nostro ateneo ha abbonamenti ad una vasta gamma di riviste scientifiche, tuttavia il mondo editoriale in continua evoluzione ci costringe a un aggiornamento sempre più frequente di queste risorse. Il nostro obiettivo è quello di continuare il dialogo con i due dipartimenti e il sistema bibliotecario di ateneo per stimolare costantemente l'aggiornamento delle riviste scientifiche nelle nostre biblioteche.

Abbonamento giornali

Crediamo che l'informazione sia un tassello fondamentale per ogni student3, in particolar modo di area umanistica. L'accesso all'informazione oggi è particolarmente facilitato, grazie a internet che ci permette di reperire molto di quello che cerchiamo in poco tempo. Purtroppo però il dilagare di informazioni poco credibili, molto spesso anche del tutto false, ha portato le più grandi testate a rivedere il loro modo di fornire le notizie attraverso internet, in particolar modo attraverso i social media. Dal momento che crediamo che ogni student3 debba avere la possibilità di autoformarsi attraverso la lettura di giornali e riviste, e dato che l'accesso all'informazione di qualità sta tornando a pagamento, vorremmo aprire un dialogo per far concedere alla componente studentesca degli abbonamenti gratuiti quantomeno alle maggiori testate giornalistiche.

Mutuo Scambio Libri

Un problema che accomuna la componente studentesca è il reperimento dei manuali e dei libri necessari per gli esami. In ottica di riciclo e riutilizzo del materiale didattico creeremo uno spazio comune all'interno dell'università dove si potranno portare i propri libri e depositarli in questo spazio. Il deposito di manuali e libri caricherà sul proprio profilo dei punti che potranno essere utilizzati per prelevare altri libri. Riteniamo il mutuo scambio libri una soluzione vantaggiosa sia da un punto di vista economico che ecologico.

ORARI

L’organizzazione degli orari è molto spesso carente e non è un mistero che le lezioni si concentrino in una fascia oraria che va dalle 10:00 alle 14:00 creando diversi problemi.
In presenza si aggiunge anche un problema di carenza di aule (e questo è comunque un problema che solo l'edilizia universitaria potrà risolvere);

In questi anni abbiamo seguito le Commissioni Orario dipartimentali osservando che buona parte del problema sia attribuibile alla religiosa cura con la quale il corpo docente umanistico tende a pretendere “stessa aula stessa ora” perché semplicemente è da vent'anni che si è consolidata l'abitudine a fare lezione in quei luoghi e a quegli orari (molti docenti odiano la fascia delle 8:30, prova che, in fondo, non siamo poi tanto diversi).

Alcune aule sono a disposizione di entrambi i dipartimenti umanistici (ad esempio le aule di Palazzo Ricci) eppure, seppur comunicando tra loro “in differita”, le due commissioni lavorano separatamente. Pensiamo che organizzare le aule e gli orari lavorando a partire dall'analisi complessiva dell'offerta didattica umanistica, in una Commissione Orario congiunta tra i due dipartimenti, possa ottimizzare l'utilizzo delle aule.

AULE STUDIO E BIBLIOTECHE

Seduti in aula studio, in piedi aspettando il caffè alle macchinette, di corsa da un'aula all'altra, ogni giorno come studentɜ attraversavamo fisicamente gli spazi universitari: è per questo motivo che come rappresentanti della componente studentesca non possiamo esimerci dal ragionare sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa di questi luoghi, soprattutto in vista del nostro imminente ritorno in questi spazi.

Vogliamo avere un numero adeguato di aule studio per permettere a chiunque di poter studiare in sicurezza, avere un ambiente salubre ed accogliente in cui poter vivere i momenti didattici e per avere a disposizione luoghi di socializzazione.

L'Università dispone degli spazi, dei mezzi, e delle risorse per consentire il ritorno in presenza in sicurezza.

Ci impegniamo per un miglioramento delle condizioni dei nostri spazi, che passa da:

- un ampliamento dell'orario delle Aule Studio già esistenti;
- una individuazione di nuove Aule Studio;
- un monitoraggio continuo per il miglioramento di qualità: postazioni (numero e condizione), copertura wi-fi, salubrità generale, condizioni strutturali e servizi alla componente studentesca.
- un'attenzione continua allo stato dei Laboratori. In molti corsi di laurea sono presenti

insegnamenti per i quali sono necessari laboratori con particolari attrezzature e strumentazioni, laboratori che spesso si trovano in condizioni di abbandono con attrezzature non aggiornate e vecchie per

mancanza di fondi dedicati alla manutenzione. È necessario un aumento dei fondi dedicati alla gestione dei laboratori e una migliore distribuzione di questi ultimi per andare incontro alle reali necessità degli insegnamenti.

Per quanto riguarda le biblioteche, chiederemo una maggiore digitalizzazione del materiale cartaceo a disposizione, in modo da ampliare il materiale consultabile online attraverso il sistema SBART, lavoreremo per costruire un bando di lavoro part-time che permetta alla stessa componente studentesca di prendere parte attivamente al processo di digitalizzazione.

ASPETTI EXTRA DIDATTICI DEGLI SPAZI

La situazione emergenziale che stiamo vivendo ha limitato notevolmente le possibilità di tutt3 di avere accesso agli spazi universitari. La formazione di ogni student3 non si limita soltanto al tempo della didattica, ma crediamo debba essere quanto più completa e arricchente possibile, da ogni punto di vista, e questo può essere fatto solo attraverso un'adeguata valorizzazione di tutti i luoghi di cui l'Ateneo dispone.

Prima di ritornare in aula e alle consuete attività in presenza, crediamo che sia necessaria una revisione completa degli spazi universitari, in modo tale da garantirne il più possibile le misure di sicurezza, igieniche e sanitarie.

Per consentire l'utilizzo delle strutture è necessario un regolamento che renda fruibile

l'utilizzo per il maggior numero possibile di individui, da chi vuole studiare in aule adeguatamente attrezzate, fino alle associazioni studentesche che hanno bisogno di luoghi dove poter svolgere le loro iniziative.

Per questo è necessaria:

- la creazione o l'individuazione di luoghi per la socialità tra studentɜ;
- una più semplice e meno costosa concessione degli spazi, in modo da renderli più espansivi e flessibili, per dare realmente un contributo nella realizzazione di attività liberamente gestite dalla componente studentesca;
- l'installazione di appositi armadietti per poter posare in sicurezza e all'occorrenza il proprio inventario quotidiano;
- la valorizzazione della creatività musicale della componente studentesca con la messa a disposizione di pianoforti ed altra

strumentazione musicale nei poli;

- l'apertura di nuovi laboratori (ad esempio creazione di un laboratorio di archeologia o nuovi laboratori informatici) e una ridefinizione di quelli già esistenti attraverso l'abilitazione di nuove postazioni computer, sedie, banchi, lavagne adatte per un uso fruibile, semplice e in sicurezza degli strumenti esistenti;
- il riadattamento e il risanamento delle aule utilizzate per la didattica, attraverso l'aggiunta di banchi, sedie, lavagne e altro materiale adatto e in numero sufficiente in base a chi frequenta le lezioni.

LINGUE: LATINO, GRECO E ITALIANO

In quest'ultimo mandato abbiamo ottenuto un corso di Introduzione alla lingua latina, ma continueremo a chiedere un corso di greco 0 e di italiano 0, in modo da poter garantire a chiunque uno stesso punto di partenza, dato che il sistema scolastico italiano non garantisce una stessa preparazione data la molteplicità di tipologie, indirizzi e qualità della didattica stessa. Inoltre lavoreremo per ottenere l'erogazione gratuita dei corsi di lingua di base del CLI per studentɜ erasmus sia in uscita che in entrata per far affrontare al meglio l'erasmus. In generale lavoreremo al fine di potenziare il Centro Linguistico d'Ateneo e la relativa offerta didattica.

FIT E PF24

Con la Buona Scuola è stato introdotto un nuovo sistema di abilitazione all'insegnamento, che prevede come requisito di accesso l'ottenimento di 24 cfu di materie psico-antro-pedagogiche.
In seguito il percorso prevede un triennio di formazione e abilitazione all'insegnamento.

Il nostro ateneo ha introdotto un sistema per poter acquisire tutti questi crediti, il Percorso Formativo per i 24 Cfu (PF24).

Ma questo percorso ad oggi ha dei problemi - a partire, per esempio, dalla contribuzione necessaria per accedervi - che riteniamo debbano essere risolti per poter rendere tale percorso accessibile a tutt3. Riteniamo necessaria una maggiore informazione sul

percorso e maggiori momenti di confronto sulle varie classi di insegnamento.

Ci impegneremo per:

- l'esenzione dalla contribuzione studentesca per chi debba prolungare la propria carriera di un semestre al fine di sostenere gli esami del PF 24;
- la possibilità per studentɜ già laureatɜ di pagare i cfu mancanti alle varie classi di concorso utilizzando la fasciazione prevista per il PF24.
- Momenti di orientamento per le varie classi di concorso e al PF24.

ACCESSO AGLI STUDI: NUMERO CHIUSO, TEST DI INGRESSO, OFA

Nella nostra area abbiamo due corsi ad accesso programmato: Lingue e letterature straniere a numero chiuso locale e Scienze della Formazione Primaria a numero programmato nazionale. Il primo, con 545 posti disponibili tra le varie categorie e il secondo con 90. Riteniamo che questa sia una violazione del diritto allo studio, in quanto il numero chiuso lede la libertà delle persone che vogliono intraprendere questi corsi. Queste limitazioni sono date dalla scarsa disponibilità economica per la quale non si possono adibire più spazi, assumere più docenti ed organizzare più corsi in parallelo.

Conosciamo bene il problema del sovraffollamento delle aule, che dovrebbe essere risolto con l'aumento del numero delle stesse, così da poter svolgere le lezioni in classi più piccole.

Il numero chiuso è il risultato del superamento di un test di ingresso che non riteniamo valido ai fini della selezione, sia per il concetto in sé sia per la sua struttura e contenuti.
Inoltre, sono inseriti criteri di merito come il voto di maturità e il possesso di certificati linguistici, elementi che non riteniamo validi per la classificazione della componente studentesca.

OFA: non riteniamo validi i test di ingresso autovalutativi e non condividiamo il fatto che il loro non superamento porti a delle propedeuticità all'interno dei corsi.

CULTURALE

Riteniamo che l'università debba offrire, oltre alla didattica, spazi di aggregazione e scambio di idee e conoscenza tra studentɜ. È necessario che gli spazi della nostra area siano utilizzati per entrambe le funzioni, per questo motivo organizziamo eventi finanziati tramite i fondi per le attività studentesche. Organizziamo spettacoli teatrali, conferenze, seminari, attività musicali, mostre, cineforum, workshop e molto altro ancora. Oltre a questo durante la pandemia ci siamo impegnati nella creazione di un giornalino studentesco, "Aurora Digitale" disponibile sui nostri canali social. Ci auguriamo di poter tornare presto a condividere insieme queste esperienze dal vivo una volta superato lo stato di emergenza.

Seguici anche su Aurora Digitale, il nostro giornalino studentesco!

linktr.ee/auroradigitale
https://www.instagram.com/auroradigitale/
t.me/auroradigitale

SINISTRA PER...

DAI FORZA AI TUOI DIRITTI

VOTA SINISTRA PER

UNISCITI ALLA RESISTENZA!